per conto della povera sorella del Bellini. Troverete molto da lavorare.

Quanto alla mia piccola famiglia, la moglie (dopo le dolorose conseguenze del parto, che la fecero soffrire lunghissimamente) sta ora compiutamente bene, e la figlia benissimo. Terminò i 14 anni il 22 di Luglio; è grande per la sua età; il personale piace a tutti; impara facilmente le lingue; ricama passabilmente bene; il maestro di musica è contento del progresso che fa nello studio del piano forte, come pure il maestro di disegno, nel che à una disposizione molto felice, poichè fa i ritratti e le copie rassomigliando perfettamente, e con sorprendente prestezza. Volevano farmi Bref.; ma io me ne scusai, e proposi Mr. Blair.

Al mio ritorno in Virginia, mentre Ella era a Boston per venire in Europa, feci la proposizione d'una Società Costituzionale per l'istituto, e ne sperava effetto. Ella vedrà nell'inclusa copia d'una lettera, che scrissi da Mansfield a Mr. Blair. Bramerei di sapere se ne resultò qualche buono effetto, o se andò in fumo. Le includo ancora la copia d'un'altro scritto, ch'io feci riguardante la navigazione nei fiumi di Virginia. Del che bramerei pure di sapere il evento. ~~e intanto Le dirò che il detto scritto produsse un biglietto dell'Avvocato Carmichael, da (Del quale pure le includo la copia, perchè mi dispiace a scriver la mia vita. Il do scritto fu certamente tradotto, sulla navigazione dei nostri fiumi, e (per quanto mi pare) da Edmund Randolph~~ Gradirei di sapere, se comparve sulle gazzette, come pure se produsse qualche effetto. + ma quel che più mi preme è di ricevere le sue buone nuove, augurandole tutte le felicità possibili, confermandomi

Suo Dev.mo Servo, e Amico

Edmund Randolph, o il Sig. Jmes,

+ Quello, a cui lo lasciai, promessa di farne fare la traduzione, e di pubblicarla, correggerla in caso di bisogno, e pubblicarla sulla gazzetta. Gradirei di sapere, se pure quello produsse qualche effetto. Intanto Le dirò, che l'Avv. G. C., uomo di 2 età, sommo nella legge, eruditissimo, e perfetto Filosofo, (avendo letto quel mio scritto) mi scrisse un biglietto (del quale troverà incluso la copia) e dopo (tanto mi pregò, e mi fece pregar seriamente da persone (alle quali non mi conveniva di contradire) che finalmente mi indusse a scrivere la mia vita, l'istoria della quale termina con la narrazione del mio viaggio a Roma nel 1805, e della spedizione dei 2 Scultori che mandai a Mr. Latrobe, ~~come segue. Dopo Le. poichè dico: "Dopo d'aver per~~ aver procurata le felicità di quella 2 ottime famiglie (che sarà maggiore per loro Posteri e # dei bastimenti marittimi) d'essere stato di tanto in tanto a rivedere i miei Amici a Boston, Pistoia, Lucca, e Livorno, mi pare di non aver fatto altro che l'Oriolano, ma se credete che ci manchi qualche cosa, aggiungetela voi. Io però credo, che ci